



## **MUNICIPALITÀ 2**

### **ORDINE DEL GIORNO**

Su proposta della Commissione Politiche sociali

Il Consiglio delle Municipalità 2, nella seduta del 07 maggio 2024 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:

“Richiesta di nuove unità di personale con profilo di educatori ed assistenti sociali ”

#### **Premesso che**

In data 18 Aprile 2024 si è riunita la Commissione Consiliare Politiche sociali per la discussione del seguente ordine del giorno: “*Aggiornamento gestione pratiche afferenti l'Assegno d'inclusione*”. Nella seduta in parola è intervenuta anche la Direttrice della II Municipalità, dott.ssa Emilia G. Trifiletti con la quale sono state approfondite le questioni legate alle difficoltà incontrate in questi mesi dal Centro Servizi Sociali Territoriali (CSST), sezione Avvocata-Montecalvario e sezione Mercato-Pendino, in relazione alla nuova misura di sostegno economico per gli utenti in condizioni di fragilità, Assegno d'inclusione (ADI), attiva dal 1° Gennaio 2024;

In ordine a tali tematiche, la Direttrice della Municipalità:

- Con nota di cui al PG/2024/241538 del 14 Marzo 2024, avente ad oggetto: “*Comunicazione relativa a problematiche Assegno d'inclusione (ADI)*” già segnalava al Servizio Coordinamento delle Municipalità e Decentramento ed al Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali le criticità del Centro Servizi Sociali Territoriali (CSST) Unico della II Municipalità, le difficoltà di gestione delle pratiche afferenti la nuova misura, Assegno d'inclusione (ADI);
- Con nota di cui al PG/2024/344290 del 15 Aprile 2024, avente ad oggetto: “*Richiesta interpello per la ricerca di dipendenti dell'Area Funzionari ed EQ (ex cat. D), con profilo di Educatori Professionali ed Assistenti Sociali*” inviata alla Direzione Generale ed all'Area Risorse Umane, lamentava una carenza di personale e chiedeva l'interpello per la figura di n. 3 dipendenti con il profilo di Educatore Professionale (cat. D), e la figura di n. 1 dipendente con profilo Assistente Sociale (cat. D);
- Con nota di cui al PG/2024/359581 del 18 Aprile 2024, avente ad oggetto “*Aggiornamento pratiche ADI II Municipalità*” si aggiornava il Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali circa gli attuali dati relativi alle pratiche ADI della II Municipalità e nell'ottica di ottimizzare i tempi di lavorazione delle pratiche, si chiedevano aggiornamenti in ordine a quanto definito dal Direttore Generale con la nota di cui al PG/2024/268257 del 21 Marzo 2024 ed alle attività consequenziali.

#### **Considerato che**

- ✓ In tale contesto, sono in aumento episodi di violenza tra i giovani, spesso minorenni che vivono contesti sociali difficili e da mesi sono sotto i riflettori dell'opinione pubblica temi come la sicurezza e la vivibilità della nostra Città;
- ✓ La pura e semplice repressione, con spiegamento imponente di forze dell'ordine sul territorio e l'aumento dei controlli, pur potendo produrre effetti non trascurabili, purtroppo, non costituiscono degli interventi sufficienti a risolvere la problematica;
- ✓ Appare opportuno intervenire, in primo luogo, per la prevenzione e la prossimità al fine di incidere su quelle che sono le cause del malessere sociale e le conseguenti forme di criminalità, con ciò percorrendo la strada della formazione e della cultura alla legalità che consentano di tracciare dei percorsi educativi volti al reinserimento sociale;
- ✓ Allo stato attuale, presso la sede Mercato-Pendino del CSST è presente un solo educatore, mentre la sede Avvocata-Montecalvario è sprovvista di tale figura;
- ✓ Al nuovo carico di lavoro per la gestione delle pratiche ADI si aggiunge quanto già in capo ai singoli Centri (Tribunale dei Minorenni, Procura presso quest'ultima A.G., Tribunale Ordinario, Procura Ordinaria, richieste delle Forze dell'Ordine, richieste di collaborazioni da parte di altri soggetti pubblici e privati, interventi mirati al contrasto della violenza di genere, contrasto della dispersione scolastica, interventi per il socio-sanitario, assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili ed altri interventi per tutte le segnalazioni di disagio quali senza fissa dimora, sgomberi, disagio psichico etc. ...);
- ✓ Nonostante l'impegno degli operatori e la disponibilità al lavoro straordinario, le risorse umane risultano insufficienti.

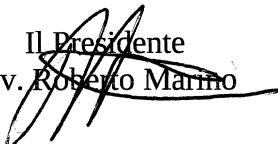
### **chiede**

al Sindaco, al Direttore Generale, all'Assessore alle Politiche Sociali e all'Assessore alle Pari Opportunità

di potenziare il CSST con l'aggiunta di nuove unità di personale, nello specifico:

- n. 3 dipendenti con il profilo di Educatore Professionale (cat. D), per l'espletamento delle attività volte al sostegno delle capacità genitoriali, alla prevenzione della dispersione scolastica nonché per la realizzazione di progetti di quartiere volti a prevenire l'emarginazione e promuovere momenti ed opportunità di aggregazione, scambio culturale ed animazione sociale (anche attraverso la realizzazione di attività ludiche per i bambini e l'organizzazione di eventi formativi e culturali per adulti). L'intervento di tali figure sul territorio (a diretto contatto con il contesto e l'ambiente sociale di appartenenza degli utenti), è infatti fondamentale in questo preciso momento storico, anche alla luce dei frequenti e recenti episodi di violenza e micro delinquenza;
- n. 1 dipendente con profilo Assistente Sociale (cat. D), per espletare le attività ordinarie del CSST, oltre che per porre in essere le attività connesse alle richieste di Assegno d'inclusione.

L'educazione parte dal contesto familiare e prosegue e si rafforza nella scuola e nei vari contesti (a titolo esemplificativo e non esaustivo sportivi, religiosi, etc, ...), ma, nei casi di fragilità sociale ove la famiglia è assente per i più disparati motivi, una società civile ha l'obbligo di intervenire con educatori e formatori impegnandosi ad accompagnarli nel reinserimento nella società, ragion per cui la Commissione ritiene necessario che siano accolte le innanzi esposte richieste.

Il Presidente  
Avv.  Roberto Marino